



**RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E RISPARMIO ENERGETICO  
(L.R. 31/2015)**

**MONITORAGGIO PRIMA ATTUAZIONE**

**MARZO 2018**

L'illuminazione di spazi esterni, pubblici e privati, può essere fonte di inquinamento laddove impianti non efficienti illuminano spazi non necessari e utilizzano quantità di energia superiori a quanto nuove tecnologie consentono. Con la l.r. **5 ottobre 2015 n. 31 *Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso***, in vigore dal 24 ottobre 2015, la Regione Lombardia persegue il fine di ridurre l'inquinamento luminoso e il relativo consumo energetico, in modo da salvaguardare la salute umana, le condizioni naturali delle zone di particolare tutela, la biodiversità e gli equilibri ecologici. A questo scopo la nuova normativa prevede:

- l'impiego di sorgenti luminose a ridotto consumo per rendere più efficienti gli impianti di illuminazione esterna,
- il contenimento dell'illuminazione artificiale, per salvaguardare le persone e l'ambiente,
- la progettazione di impianti che ottimizzino consumi, costi di esercizio e di manutenzione, l'innovazione dei servizi pubblici di illuminazione, per risparmiare energia e risorse economiche.

L'implementazione della legge 31/2015 è affidata principalmente alla Regione, ai Comuni e ai Gestori degli impianti di pubblica illuminazione esterna. Inoltre la Regione può avvalersi degli enti del sistema regionale.

**1) la Giunta regionale:**

- adotta il Regolamento contenente le norme tecniche per l'applicazione della legge,
- implementa il Sistema informativo territoriale regionale (SIT) – previsto dall'art. 3 della l.r. 12/2005 (Legge per il Governo del Territorio),
- promuove la gestione del servizio di pubblica illuminazione esterna in forma associata tra i comuni,
- promuove e monitora, avvalendosi della collaborazione di enti e associazioni interessati, le iniziative di informazione in materia di illuminazione esterna e di inquinamento.

**2) il Direttore Generale competente individua i dati necessari al SIT e le specifiche tecniche per la georeferenziazione degli impianti**

**3) i Comuni:**

- approvano e implementano il Documento di Analisi dell'Illuminazione Esterna (DAIE), entro 2 anni dall'approvazione della legge, ovvero entro 5 anni se hanno già adottato il Piano dell'illuminazione previsto dall'art. 1 bis, c. 1, let. c), l.r. 27 marzo 2000, n. 17 (Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso),
- vigilano e controllano l'applicazione della presente legge disponendo l'adeguamento o lo spegnimento degli impianti non a norma,
- irrogano sanzioni, in ragione della gravità delle violazioni accertate, nei confronti di progettisti, installatori o gestori per evidenti inadempienze.

**4) i Gestori degli impianti di pubblica illuminazione esterna comunicano ai Comuni di competenza i dati relativi agli impianti di pubblica illuminazione esterna, necessari alla implementazione del SIT e alla approvazione del DAIE, aggiornandoli con cadenza biennale.**

**La *SCHEDA DI MONITORAGGIO* che segue si riferisce alle *azioni* previste nel processo di prima attuazione della legge.**

**RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E RISPARMIO ENERGETICO**  
**MONITORAGGIO PRIMA ATTUAZIONE – marzo 2018**

| <b>GIUNTA REGIONALE<br/>(e DG competenti)</b>                                                                                                                                              | <b>DIRETTORE GENERALE</b>                                                                                                                                                                                                                   | <b>COMUNI</b>                                                                                                                                                                       | <b>GESTORI DEGL IIMPIANTI DI PUBBLICA<br/>ILLUMINAZIONE ESTERNA</b>                                                                                                                                                                                                                                                             |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Approva, entro 6 mesi dalla data di approvazione della presente legge (24 aprile 2016), un Regolamento che definisce le norme tecniche necessarie all'applicazione della legge<br><b>2</b> |                                                                                                                                                                                                                                             | Entro 2 anni dalla data di entrata in vigore del Regolamento approvano il DAIE                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                             | I soli comuni già dotati di Piano di illuminazione di cui all'art. 1 bis, c.1, let. c), l.r. 17/2000 approvano il DAIE entro 5 anni dalla data di entrata in vigore del Regolamento |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Implementa il Sistema informativo territoriale regionale (SIT)                                                                                                                             | Il Direttore Generale competente in materia di risparmio energetico, con decreto, individua i dati necessari a implementare il SIT, le modalità di aggiornamento dei dati e le specifiche tecniche per la georeferenziazione degli impianti | Forniscono alla Regione i dati per l'aggiornamento e li aggiornano con cadenza biennale                                                                                             | Entro un anno dalla pubblicazione del decreto del direttore regionale competente, comunicano al comune di competenza i dati relativi agli impianti di pubblica illuminazione esterna, necessari alla implementazione del SIT e all'approvazione del DAIE (con successivo aggiornamento biennale)                                |
| Promuove la gestione del servizio di pubblica illuminazione esterna in forma associata tra i comuni                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                     | I gestori delle zone di particolare tutela dall'inquinamento luminoso, prima dell'approvazione del DAIE, entro e non oltre sessanta giorni dal ricevimento della richiesta, esprimono un parere sui contenuti del DAIE in relazione alle finalità di salvaguardia delle aree o delle attività tutelate trasmettendolo al comune |
| Promuove iniziative di informazione in materia di illuminazione esterna e di inquinamento luminoso avvalendosi della collaborazione di enti e associazioni interessati<br><b>1</b>         |                                                                                                                                                                                                                                             | Vigilano e controllano l'applicazione della presente legge e del regolamento disponendo l'adeguamento o lo spegnimento degli impianti non a norma                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

|                                                                                                                               |  |                                                 |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|-------------------------------------------------|--|
| Promuove il monitoraggio delle iniziative di informazione avvalendosi della collaborazione di enti e associazioni interessati |  | Accertano le violazioni ed emettono le sanzioni |  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|-------------------------------------------------|--|

|  |                           |
|--|---------------------------|
|  | Azione completata         |
|  | Azione in corso           |
|  | Azione non ancora avviata |

## Note sull'attuazione

---

**1** Il 28 ottobre 2015, nella sede della Provincia di Como, ha avuto luogo un incontro informativo gratuito dal titolo “Illuminazione pubblica: stato dell’arte e prospettive”, organizzato dalla Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia e rivolto ad amministratori e tecnici comunali. Durante l’incontro sono state illustrate le politiche energetiche e ambientali di Regione Lombardia, la nuova Legge sull’Illuminazione esterna, le linee di indirizzo del suo Regolamento attuativo, il prossimo “Bando Illuminazione Pubblica” che andrà ad attuare le politiche energetiche di Regione Lombardia attraverso il cofinanziamento dei Fondi Strutturali POR FESR 2014-2010.

Il 26 gennaio 2016 si è svolto a Milano il convegno “Lombardia Smart: Obiettivo Luce”, organizzato da ASSIL – Associazione Nazionale Produttori Illuminazione – e Light-Is – Professional Eco-light Association – con il patrocinio di Regione Lombardia. L’incontro è stato utile per tracciare lo stato dell’arte dei lavori in corso e raccogliere dai diversi stakeholders le indicazioni dei necessari contenuti tecnici per la definizione del Regolamento attuativo.

L’11 maggio 2016 si è svolto a Milano il seminario “illuminazione pubblica nei comuni: risparmio, sviluppo e valorizzazione” organizzato dall’ANCI e da Regione Lombardia.

**2** Il 27 novembre 2017 si è tenuto il primo incontro del tavolo tecnico per la predisposizione del Regolamento attuativo previsto all’art. 4 comma 2 della l.r. 31/2015. È stata sottoposta ai partecipanti al tavolo la bozza di Regolamento predisposta dagli uffici competenti. Si stanno analizzando le osservazioni e le proposte di emendamento pervenute da parte dei partecipanti al tavolo.

## Inoltre

Con la dgr n. X/5737 del 24 ottobre 2016 la Giunta regionale ha approvato lo stanziamento di 20.000.000€ per interventi di miglioramento dell’efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica da erogare ai Comuni lombardi.

Con il dduo n. 11432 del 10 novembre 2016, modificato dal dduo n. 12011 del 22 novembre 2016, è stato approvato il Bando Lumen che assegna ai Comuni lombardi, anche in forma associata, contributi finalizzati ad interventi per il miglioramento dell’efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica e la diffusione di servizi tecnologici integrati. I progetti ammissibili devono avere un costo minimo di 500.000€. Il contributo – a fondo perduto – copre il 30% delle spese ammissibili per un massimo di 7.000.000€.

Regione Lombardia ha svolto incontri formativi/informativi sul territorio per illustrare i contenuti del Bando Lumen. Gli incontri hanno coinvolto tutti i comuni del territorio lombardo, raggruppati per province, e si sono svolti nelle seguenti date:

30/11/2016 presso STER di Brescia per i comuni della Provincia

17/01/2017 presso STER di Mantova per i comuni della Provincia

28/02/2017 presso STER di Varese per i comuni della Provincia

7/3/2017 presso la sala Gaber di palazzo Pirelli a Milano per i comuni delle Province di Milano e Monza-Brianza

4/4/2017 presso la sala Biagi di Palazzo Regione Lombardia a Milano per i comuni delle Province di Como, Cremona, Lecco, Lodi, Pavia e Sondrio.